

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Rimini

Indirizzo: viale Principe Amedeo 11 int. 21/E

Tel: 0541791159

Email: rimini@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/rimini

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Chiara Canini

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Linda Pellizzoli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO:*

Progettazioni artistiche: ideazione, realizzazione, promozione di eventi artistici verso il pubblico di domani

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive)

Codifica: E14

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Il presente progetto è realizzato dalle associazioni socie di Arci Servizio Civile Rimini Arcipelago Ragazzi, Giardini Pensili, Movimento Centrale – Teatro & Danza e Riccione Teatro. Esse intendono offrire ai giovani in servizio civile un'esperienza innovativa, attivando un progetto che dona loro l'opportunità di sperimentare capacità organizzative, gestionali e promozionali in ambito culturale-artistico.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il presente progetto si realizza nell'ambito provinciale di Rimini, che conta 336.786 residenti al 31 dicembre 2016. Nello specifico, i soggetti attuatori operano nei territori comunali di Rimini, Riccione – i due Comuni capodistretto nonché i più popolosi della provincia –, e di Coriano, afferente al Distretto sud e centrale rispetto a Rimini e Riccione. La popolazione complessiva dei tre comuni ammonta a oltre 194.000 persone, più della metà della popolazione dell'intera provincia. Inoltre, le attività del progetto coinvolgono anche i territori afferenti ai Comuni di Santarcangelo di Romagna, Cattolica, Misano Adriatico e Saludecio.

Solitamente associato al mero divertimento e all'offerta di servizi turistici, il territorio provinciale si caratterizza come un terreno di forte fermento culturale. Fra gli eventi culturali realizzati negli ultimi anni si ricordano la *Biennale del Disegno* a Rimini dal 2014 e la mostra diffusa *Saluti da Rimini* di Maurizio Cattelan nell'estate 2015 e le manifestazioni ricorrenti quali il *Festival del Mondo Antico*, la *Sagra Musicale Malatestiana*, *Le Città Visibili – rassegna teatrale e musicale estiva*, *Percuotere la mente*, il *Festival Mare di libri*, il *Santarcangelo Festival*, il *Bellaria Film Festival*, il *Verucchio Festival*, il *DIG Festival* di Riccione. Oltre a questi, completano il panorama culturale provinciale le rassegne promosse dai teatri comunali e non, le mostre periodiche presso musei e gallerie, gli eventi e manifestazioni locali realizzate nel corso dell'anno.

Nel 2015, la percentuale di italiani che non svolgeva alcuna attività di tipo culturale ammontava al 19,3% (11esimo Rapporto annuale di Federculture); nel 2017 tale percentuale è poco meno che raddoppiata arrivando al 37,4% e oltre il 50% negli strati a basso reddito (13esimo Rapporto annuale di Federculture).

Il teatro rappresenta la principale forma di spettacolo dal vivo fruita dai cittadini italiani, e coinvolge oltre la metà degli spettatori. Statisticamente, ogni anno la metà dell'intera popolazione adulta della regione Emilia-Romagna assiste a uno spettacolo teatrale.

L'ultimo report dell'Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna del 2015, realizzato elaborando i dati forniti dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), evidenzia come il teatro sia l'unico settore dello spettacolo dal vivo a presentare, nel periodo 2009/2013, variazioni negative in tutti gli indicatori significativi (numero delle rappresentazioni, numero degli spettatori e spesa al botteghino). Il fenomeno risulta particolarmente preoccupante in quanto riguarda tutti i sottogeneri (prosa, rivista, burattini/marionette, recital, varietà ecc.).

Nello specifico, il numero delle rappresentazioni teatrali effettuate in Italia fra il 2009 e il 2013 è diminuito del 13,4%, mentre in Emilia-Romagna tale valore cresce fino al 23,7%. Nello stesso periodo, anche il numero di spettatori registra un decremento pari al 6,4% a livello nazionale e al 13,9% a livello regionale.

Sembra lecito affermare che il bisogno di cultura teatrale risulta compresso dalla ridotta capacità di spesa dei cittadini. In questo contesto, il ruolo promozionale delle manifestazioni teatrali ad ampia accessibilità e della formazione dei giovani alla cultura teatrale, appare particolarmente importante.

Parte rilevante del progetto è infatti dedicata alla promozione del teatro, della danza e delle arti performative in genere fra i più giovani: il valore pedagogico dell'attività teatrale è sostenuto anche dal sistema scolastico come strumento di sviluppo e maturazione delle capacità relazionali, comunicative ed espressive dei bambini e dei ragazzi. Si legge nelle "Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che «I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Si tratta di uno spazio educativo che deve essere opportunamente costruito e valorizzato».

Il confronto fra operatori teatrali e insegnanti ha messo in luce la tendenza dei giovani d'oggi a manifestare consistenti difficoltà emozionali rispetto alle generazioni precedenti. Da questa considerazione nasce l'esigenza di intraprendere un percorso che coinvolga tutti gli attori educativi, mettendo in atto un processo di apprendimento che, coniugando intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico, porti al rafforzamento dell'autostima e delle capacità espressive e relazionali.

La presente proposta nasce dunque dalla convinzione che la diffusione delle attività artistiche implichi un miglioramento della qualità della vita della comunità sotto diversi punti di vista e consenta la costruzione di comunità eque e vibranti.

Al fine di offrire esperienze culturali e socializzanti e di favorire la maggior partecipazione dei cittadini, le associazioni soci di Arci Servizio Civile Rimini realizzano il presente progetto con l'obiettivo di rendere maggiormente efficace la promozione e la comunicazione delle attività artistiche promosse sul territorio.

Le quattro organizzazioni culturali operano nel campo delle discipline artistiche e sono particolarmente impegnate in attività di ricerca, formazione e programmazione di eventi di grande richiamo per il pubblico sia dell'intera provincia, sia in ambito nazionale e internazionale.

Le associazioni concordano sull'idea che le arti rappresentino un importante elemento per il percorso educativo e formativo della persona. Arcipelago Ragazzi e Movimento Centrale, in particolare, attivano laboratori in favore di bambini e ragazzi; Movimento Centrale, inoltre, realizza attività finalizzate a favorire l'inserimento di persone abili e disabili attraverso i laboratori di movimento danzato Metodo Hobart®, pensati appunto anche per persone con disabilità fisiche, psichiche e relazionali.

Riccione Teatro promuove e sostiene la cultura teatrale contemporanea e gli autori italiani e opera, fra gli altri, nell'ambito dell'informazione sul teatro contemporaneo, puntando al sistema scolastico, universitario e alla formazione di nuove professionalità nell'area delle arti sceniche e della comunicazione.

I laboratori rivolti alle scuole realizzati dalle tre associazioni coinvolgono circa 500 classi primarie, secondarie di I e II grado di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Montecolombo, Morciano di R., Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Torriana e Verucchio, per un totale di oltre 11.400 alunni nell'a.s. 2017/2018.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1: Un'elevata percentuale di popolazione non svolge alcuna attività di tipo culturale	1. Numero di spettacoli/performance realizzati 2. Numero di laboratori realizzati 3. Numero di iscritti ai percorsi formativi 4. Numero di spettatori partecipanti alle rassegne teatrali/performance 5. Numero di attività promozionali realizzate 6. Numero di contatti social registrati
Criticità 2: Le giovani generazioni necessitano di opportunità per sviluppare le proprie risorse individuali e relazionali	7. Numero di spettacoli di teatro ragazzi realizzati 8. Numero di bambini e ragazzi partecipanti alle attività 9. Numero di scuole coinvolte 10. Numero di classi coinvolte 11. Numero di attività promozionali realizzate

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti (*soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto*)

Costituiscono il target diretto del progetto tutti i cittadini interessati alla cultura e alle arti della provincia di Rimini, in particolare quelli residenti nei comuni di Rimini, Riccione e Coriano.

Inoltre, il progetto impatterà direttamente su oltre bambini, ragazzi e giovani cui sono rivolte le attività formative. Nello specifico gli oltre 11.400 alunni frequentanti circa 500 classi delle scuole primarie, secondarie di I e II grado di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Montecolombo, Morciano di R., Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Torriana e Verucchio che aderiscono ai laboratori.

6.3.2 beneficiari indiretti (*soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento*)

Beneficiaria indiretta è l'intera comunità della provincia di Rimini, in considerazione della convinzione che la diffusione della cultura e delle arti migliori la qualità delle relazioni sociali e stimoli il fermento culturale di un territorio.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Come già rilevato, il territorio provinciale di Rimini presenta un forte fermento artistico-culturale.

Oltre agli eventi e alle manifestazioni ricorrenti già indicate in precedenza, si citano in primo luogo le tre realtà più rilevanti a livello nazionale e internazionale tra gli operatori culturali nell'ambito teatrale presenti in provincia, ovvero le associazioni Santarcangelo dei Teatri, Motus e L'Arboreto – Teatro Dimora.

Sul territorio provinciale operano stabilmente altre compagnie teatrali e di danza quali Motus, Korekanè, Teatro della Centena, Compagnia dei Ciarlatani, Compagnia Big Action money, Compagnia Banyan Teatro/Il Mulino di Amleto, Compagnia Il tempo favorevole, Compagnia L'attoscuro, Associazione Attimatti, Compagnia Città Teatro, la compagnia NNchalance, Associazione Celestosa, il Teatro dei Cinquequattrini, Teatro Patalò, Gattolupesco Teatro e Compagnia teatrale Quotidiana.com.

Sul territorio sono presenti anche l'Associazione culturale e teatrale Alcantara e la compagnia Fratelli di Taglia, le quali collaborano alla realizzazione del presente progetto.

In provincia si contano attualmente teatri funzionanti in 21 comuni: a Rimini il Teatro Comunale E. Novelli, il Teatro degli Atti, Il Mulino di Amleto, Casa della Danza e del Teatro; a Santarcangelo Il Lavatoio; a Montescudo-Montecolombo il Teatro Rosaspina; a San Clemente il Teatro Villa; a Gemmano la sala Pilitteri; a San Giovanni in Marignano il Teatro Massari; a Saludecio il Teatro Comunale G. Verdi; a Montefiore Conca il Teatro Comunale Malatesta; a Riccione lo Spazio Tondelli; a Cattolica il Teatro della Regina e il Salone Saporaz; a Coriano il Teatro Corte; a Verucchio il Teatro Pazzini; a Novafeltria il Teatro Sociale; a Pennabilli il Teatro Vittoria; a Poggio Berni/Torriana il Teatro Aperto; a San Leo il Teatro di Pietracuta; a Sant'Agata Feltria il Teatro Mariani. In questi spazi vengono realizzate in totale 12 stagioni teatrali costituite da circa 235 spettacoli all'anno.

L'associazione culturale L'Arboreto, che per la formazione e per le residenze ha avuto e mantiene un ruolo pionieristico come il primo progetto dedicato in maniera specifica alla formazione e residenze in provincia e a livello nazionale, offre un modernissimo spazio teatrale in legno, pietra e vetro, con pedane palco e tribune modulabili, costruito all'interno di un parco di 9 ettari con due case foresterie dotate in totale di 25 posti letto nel comune di Mondaino.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

L'associazione Culturale **Arcipelago Ragazzi** si è costituita nel 2001 su iniziativa di operatori teatrali specializzati nel teatro per ragazzi, al fine di arricchire e qualificare l'offerta culturale rivolta al mondo dell'infanzia, dell'adolescenza e della scuola. Ha collaborato fin dalla sua nascita con Santarcangelo dei Teatri, con ERT Emilia Romagna dal 2008 al 2015 e a seguire con ATER Emilia Romagna fino ad oggi. I comuni che hanno partecipato e che fanno ancora parte del progetto sono: Rimini, Santarcangelo e Cattolica (dalla stagione 2001/2002), Misano Adriatico (dalla stagione 2008/2009), Coriano (dalla stagione 2009/2010), Saludecio (dalla stagione 2013/2014); mentre i comuni che hanno partecipato al progetto nel corso di questi anni sono stati: Riccione (dal 2001/2002 al 2015/2016), Bellaria (dal 2006/2007 al 2015/2016), San Giovanni in Marignano (dal 2001/2002 al 2008/2009), Verucchio (dal 2002/2003 al 2013/2014), San Clemente (dal 2005/2006 al 2012/2013), Novafeltria (dal 2010/2011 al 2011/2012), Montefiore Conca (2002/2004 e 2005/2006), Morciano (dal 2005/2006 al 2008/2009). In questi 16 anni sui palcoscenici della provincia di Rimini sono andati in scena a cura di Arcipelago Ragazzi, tra teatro per le scuole e quello per le famiglie, più di 1.400 spettacoli, applauditi da circa 250 mila spettatori. Scuole ed Enti Locali hanno offerto servizio di trasporto gratuito con 21.000 alunni e studenti a bordo dei bus e 1.800 sui trenini.

Le rassegne gestite da Arcipelago Ragazzi hanno visto nell'anno 2016 la realizzazione di 51 spettacoli con la partecipazione di 14.000 bambini e ragazzi. Di questi, oltre 9.800 sono alunni delle scuole:

- Maestre Pie, Papa Giovanni XXIII, Via Corridoni, Torconca, Ventena, Carpignola, Repubblica, Filippini a Cattolica;
- San Giovanni Bosco, IC Coriano, Mary Poppins, Peter Pan, Biancaneve, A. Favini, Cerasolo, Don Milani, Ospedaletto a Coriano;
- De Amicis a Gemmano;
- Arcobaleno, Il Giardino Magico, Capoluogo, Villaggio Argentina, Don Bosco, Colombo a Misano Adriatico;
- IC Mondaino a Mondaino;
- San Simeone a Montefiore Conca;
- Trebbio a Montegridolfo;
- San Savino, Pinocchio, Rosaspina, Croce, IC Coriano a Montescudo- Monte Colombo;
- Mariotti a Morciano;
- Mimosa, Savioli, Piombino, Sacro Cuore, Maestre Pie, Fontanelle, Via Alghero, Zavalloni a Riccione;
- Aquilone, Arcobaleno, La Ginestra, Le Margherite, Glicine, La Lucciola, Via delle Officine, Via Gambalunga, Coccinella, Capriola, D. Raggi, Case Nuove, Casti, F. Fellini, Ferrari, Griffa, Manzi, Toti, Villaggio I Maggio, Tre Ponti, I.C. Miramare, Flavia Casadei, IC Marvelli, M. Zoebeli, C. Ronci, CEIS, Maestre Pie, Montessori, Alighieri, Bertola, Fermi, Marvelli, Panzini a Rimini;
- IC Mondaino a Saludecio;
- Sant'Andrea a San Clemente;
- Aquilone, Il Giardino delle Meraviglie, Il Grillo Parlante, IC San Giovanni in Marignano, Maestre Pie a San Giovanni in Marignano;
- Biancaneve, Il Drago, Peter Pan, Pollicino, Pascucci, Franchini, Franchini-Saffi a Santarcangelo di Romagna;
- G. Turci a Torriana;
- Carletti a Verucchio.

L'impegno di Arcipelago Ragazzi per la promozione del teatro passa anche attraverso la realizzazione e distribuzione del Giornalino del Teatro Ragazzi (uscita semestrale) e del libretto annuale rivolto agli insegnanti che illustra gli spettacoli per le scuole, oltre all'invio via mail di newsletter via e all'utilizzo dei social network.

Dal 2009 Arcipelago Ragazzi ha inoltre assunto la gestione organizzativa, amministrativa ed educativa del progetto "Pinocchio ai laboratori", rivolto a bambini in età scolare tra i 3 e i 14 anni, per lo svolgimento di attività ludiche e formative in orario extrascolastico che in questi anni hanno visto una crescente partecipazione arrivando a coinvolgere circa 100 bambini.

Giardini Pensili ha avviato la sua attività nel 1985 come compagnia teatrale interdisciplinare. Diretto da Roberto Paci Dalò, il lavoro di Giardini Pensili ha una propria posizione nel panorama artistico internazionale; il suo lavoro non è facilmente riconducibile a un particolare genere o a un movimento ben definito. Ha sviluppato un linguaggio teatrale autentico a partire dal linguaggio parlato con il corpo, gli elementi architettonici e un articolato lavoro sulla percezione acustica e visiva. La continua interrelazione tra arte, scienza e natura conduce il processo.

Giardini Pensili è un'organizzazione senza scopo di lucro che gestisce una società di arti dello spettacolo, un laboratorio di *think tank*, una casa di produzione per i media nel senso più ampio. È anche un centro di collaborazioni e attività di rete.

Per definire il proprio lavoro, Paci Dalò ha coniato le definizioni: *drammaturgia dei media* e *teatro dell'ascolto*. Frequentemente realizza le proprie opere con il supporto di più media approfondendo aspetti percettivi diversi dello stesso materiale in relazione al linguaggio e tecnologie utilizzati di volta in volta. È così che opere sceniche e musicali diventano sovente pezzi radiofonici o installazioni interattive suono/video e progetti on-line. L'uso di nuove tecnologie in combinazione con il dramma tradizionale rende

le sue produzioni particolarmente innovative, creando interazioni inusuali tra i nuovi concetti di rete, l'interattività e la narrazione. Le sue *performance* sono regolarmente presentate in Europa, Medio Oriente, Nord e America Latina, Russia. Il lavoro di Giardini Pensili è stato sostenuto da studiosi e artisti quali Giya Kancheli, Aleksandr Sokurov, Filiberto Menna, Robert Ashley, Dieter Kaufmann, John Cage, James Rosen e Giuseppe Bartolucci.

Roberto Paci Dalò ha sviluppato con Giardini Pensili una serie di progetti che esplorano sistemi linguistici e (tele)comunicativi attraverso la produzione di *pièce* teatrali e musico-teatrali, di musica, di spettacoli e di installazioni, di cinema e video, di simposi, di lavori radiofonici, di pubblicazioni, *software* e *hardware*. Nelle installazioni audio e video – realizzate sia in musei e gallerie d'arte, sia nello spazio pubblico –, Giardini Pensili utilizza spesso sistemi interattivi e interfacce personalizzate.

L'attività di frontiera di Giardini Pensili comprende collaborazioni permanenti con alcune delle istituzioni più interessanti nel campo dell'arte, del design e dell'architettura quali, ad esempio, l'Accademia Domus di Milano, la casa editrice Cronopio Edizioni, le reti televisive nazionali italiane e austriache.

Fondazione Morra a Napoli è la fondazione d'arte che rappresenta il lavoro di installazione di Paci Dalò. Con *Media-g* di Amburgo è stato sviluppato il progetto *Augmented Reality Fiction*: come combinare le narrazioni dal vivo e le arti performanti con i sistemi GPS in una nuova emozionante visione di interfacce e interazione. Il progetto ha ricevuto la menzione onoraria di Ars Electronica nel 1999 nella categoria Arte interattiva. Giardini Pensili è stato co-fondatore di *Velvet Factory*, uno spazio per il suono, l'immagine, le arti dello spettacolo, il multimedia collocato sulle prime colline riminesi.

Molti dei progetti di Giardini Pensili sono nati in residenze artistiche quali lo STEIM ad Amsterdam (dal 1993), Ars Electronica Centre a Linz (dal 1996), The Western Front a Vancouver, DAAD a Berlino, GMEM e Montévidéo a Marsiglia. In questi luoghi sono stati esplorati e organizzati progetti artistici su robotica, interattività, acustica, percezione sonora e visiva, rapporto uomo-macchina e telematica.

Movimento Centrale – Danza & Teatro, fondata da Claudio Gasparotto nel 1998 per sostenere una cultura di danza come arte aperta a tutti in virtù del suo potere educativo e vitale, è un'associazione impegnata in tre direzioni (formazione-studio/performance-sociale) per rendere permanente una ricerca intorno all'espressività del movimento, per coniugare danza/ricerca/educazione. In questa prospettiva le tre aree di attività – formazione, produzione, sociale – concorrono, pur nelle diverse specificità, a costruire una cultura che investe l'arte, il ben/essere e il disagio sociale legato alla comunicazione: un'esplorazione educativa, creativa e culturale, quindi artistica.

Il percorso didattico dell'associazione si propone due obiettivi primari: formare danzatori e accogliere nella danza tutti coloro (bambini, giovani, adulti) che desiderano conoscere/capire se stessi ed esprimersi attraverso il movimento. Movimento Centrale organizza corsi di formazione permanente di:

- danza educativa/creativa Metodo Hobart® per bambini in età prescolare;
- danza classica/contemporanea per bambini e adolescenti;
- danza moderna/contemporanea per giovani e adulti.

Le materie di studio inserite nei corsi regolari sono atelier/studio performance, danza/pilates, teatro di danza e analisi del movimento. Realizza seminari su *Il corpo del performer* e *Metodo Hobart® conoscersi nella danza*. Movimento Centrale sostiene la coreografia come testo della danza, per creare dialogo con gli artisti del territorio, contribuire alla ricerca e prestare attenzione alla coreografia contemporanea.

Per Movimento Centrale, inoltre, l'attività sociale rappresenta una importante opportunità di dialogo con il territorio. In questo ambito, sviluppa attività tese a favorire l'integrazione e l'inserimento di persone abili e diversamente abili. Innescando un processo di integrazione con se stessi e con gli altri, la danza riesce in modo naturale a ridurre le barriere che isolano la diversità, in qualsiasi tipologia essa si manifesti. I laboratori di movimento danzato Metodo Hobart®, pensati anche per persone con disabilità fisiche, psichiche, relazionali, avviano a un graduale processo di consapevolezza del proprio corpo e favoriscono la comunicazione nell'espressività.

Movimento Centrale gestisce la sezione danza del Centro Giovani La Casa del Teatro e della Danza del Comune di Rimini e realizza nelle scuole della provincia di Rimini progetti sulla cultura della danza, con laboratori di movimento danzato per bambini, ragazzi e giovani e con seminari di formazione per insegnanti. Claudio Gasparotto, fondatore dell'associazione, ha condotto laboratori all'interno dell'Istituto

Carcerario di Rimini e laboratori per cittadini stranieri nella scuola secondaria di I grado n°3 Bertola di Rimini.

L'associazione culturale **Riccione Teatro** è attiva dal 1985 nella promozione del teatro contemporaneo e delle arti sceniche. Organizza il "Premio Riccione per il Teatro" e il Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli" dedicati alla nuova drammaturgia italiana, e il Riccione TTV Festival (Teatro Televisione Video), incentrato sul rapporto tra arti sceniche, arti visive e media. Inoltre, gestisce e cura l'Archivio-Biblioteca del Teatro Contemporaneo e ha in custodia l'Archivio europeo del Living Theatre. A partire dal 2015 gestisce lo Spazio Tondelli, casa del teatro e delle arti, e ha in cura la programmazione della stagione teatrale di Riccione denominata La Bella Stagione.

Riccione Teatro è un'associazione promossa da Comune di Riccione e ATER Associazione Teatrale Emilia-Romagna (enti soci), con i patrocini del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, della Regione Emilia-Romagna, del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

Riccione Teatro è un'opera aperta, una forma contemporanea di produzione permanente e di trasmissione della cultura, un osservatorio necessario per la drammaturgia e il teatro italiano, un centro dinamico che produce, pubblica, promuove. Progettare e gestire tutte le azioni utili alla valorizzazione della drammaturgia contemporanea, con particolare riferimento a quella italiana, è lo scopo di Riccione Teatro che esplicita finalità e obiettivi facendo perno sullo storico premio di drammaturgia che rappresenta ad oggi il più longevo concorso di scrittura teatrale in Europa.

Riccione Teatro è una realtà intorno alla quale si può parlare di impresa di sinergia tra le Istituzioni: sinergia intesa come concetto nuovo, pratico, dinamico, mettere insieme le energie per comunicare, attraverso la cultura, il teatro, la ricerca e lo spettacolo, saperi e valori.

A partire dal 2015 Riccione Teatro ha assunto un ruolo di primissimo piano intorno alle prospettive e ai nuovi campi di intervento culturale in una logica di distretto teatrale della provincia riminese. Nell'intento di aggregare la proposta dei Premi nazionali alle attività di spettacolo, di gestione di spazi e di promozione culturale, Riccione Teatro punta a diventare uno dei principali soggetti teatrali di riferimento della regione Emilia-Romagna.

Grazie alla nuova e preziosa collaborazione con ATER - Associazione Teatrale Emilia-Romagna, il progetto artistico teatrale di Riccione Teatro è inserito nel nuovo circuito multidisciplinare dell'Emilia-Romagna che si prefigge di supportare e migliorare l'offerta di teatro, musica e danza su territorio regionale. Inoltre mira alla valorizzazione della produzione regionale di teatro e musica soprattutto contemporanea e, ancora sulla falsariga di quanto già svolto da ATER per la danza, l'apertura di spazi e il consolidamento di un ruolo per quelle compagnie e per quegli artisti che ancora trovano difficoltà a emergere, ad avere visibilità sul territorio.

Riccione Teatro propone un programma ad ampio raggio teso a valorizzare la drammaturgia in rapporto con le arti: è proprio la relazione e l'intreccio della scrittura scenica con le arti che rappresenta al meglio la rinnovata missione, temi e indirizzi di Riccione Teatro.

Nei prossimi anni l'associazione darà il via a un'intensa programmazione di iniziative, progetti ed eventi culturali che coinvolgeranno direttamente la Città di Riccione, in spazi diversi: il Palazzo del Turismo, sede degli eventi di premiazione e fulcro culturale della città, e lo Spazio Tondelli, sala della ex Casa del Popolo di Riccione trasformata ora in casa del teatro e delle arti. In entrambi i casi si tratta di spazi non convenzionali per la scena, che si prestano ad accogliere eventi altrettanto anticonvenzionali: progetti *crossover* che mescolano il teatro con i linguaggi delle arti visive, della musica, della letteratura. Riccione Teatro, con i due spazi per lo spettacolo (Palazzo del Turismo e Spazio Tondelli) e con la sua sede operativa, Villa Lodi Fè - una delle ville storiche patrimonio monumentale di Riccione - diventa un luogo di incontro e scambio, suscettibile di ospitare una vasta gamma di esperienze e progetti.

Per una città come Riccione che ha saputo sfidare l'Italia intera lanciando un premio di drammaturgia già nel 1947, sperimentazione e innovazione sono linee guida fondamentali. Il Palazzo dei Congressi e lo Spazio Tondelli saranno contenitori di un "processo creativo" aperto alla città e alla comunità artistica italiana e daranno spazio ad autori emergenti, produzioni coraggiose, eventi multidisciplinari, con un'attenzione di primo piano per le culture giovanili.

In questo quadro di sperimentazione si svilupperà il progetto artistico-teatrale 2017-2018 scandito dalla

proposta di spettacoli di nuova drammaturgia alternati a spettacoli presentati in collaborazione con ATER circuito multidisciplinare regionale.

Nella stagione 2016-2017 sono stati 26 gli appuntamenti proposti dal cartellone teatrale della città di Riccione, suddivisi tra spettacoli di prosa, danza, concerti, un fitto calendario di matinée per le scuole e la nuova rassegna per ragazzi “La bellina”. Numerosi gli appuntamenti da tutto esaurito, per un totale di oltre 7000 spettatori: un dato che conferma la vitalità dello Spazio Tondelli, intitolato due anni fa allo scrittore di *Altri libertini* e *Un weekend postmoderno* e impreziosito, a novembre, da un murale a tema del disegnatore Alessandro Baronciani.

Nell’arco di sei mesi, da novembre ad aprile, lo Spazio Tondelli ha ospitato alcuni tra gli attori più amati della scena italiana, da Elio Germano a Michele Riondino, da Ascanio Celestini a Fabrizio Bentivoglio, da Nancy Brilli ad Anna Foglietta. Ha presentato piéce di drammaturghi di successo internazionale come Stefano Massini e Fausto Paravidino e ha accolto produzioni di prestigiosi teatri stabili con regie firmate da grandi nomi come Michele Placido o Alessandro Gassmann. Ma lo Spazio Tondelli ha saputo anche cambiare volto: all’occorrenza la platea si è trasformata in rock club per il tour di Motta, in sala danza per le coreografie delle NNChalance e ha persino accolto un ring da pugilato, su cui Fabio Tavelli ha raccontato le imprese di Muhammad Ali. Ai grandi della prosa e a maestri del teatro ragazzi, come Giorgio Scaramuzza e GekTessaro, si sono affiancati cantanti e musicisti: concerti indie “made inTafuzzy”, tributi al rock psichedelico dei Genesis, big band show con stelle del jazz come Gabriele Mirabassi hanno fatto da colonna sonora alla stagione 2016/2017 dello Spazio Tondelli.

Collaborano alla realizzazione del progetto anche l’**Associazione culturale e teatrale Alcantara** e la **Compagnia Fratelli di Taglia** rendendo disponibili rispettivamente le proprie competenze nelle attività laboratoriali e le proprie pertinenze nel campo dell’organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, organizzazione artistica, tecnica e logistica di un evento con particolare riguardo alle produzioni rivolte all’infanzia e alla gioventù.

Altarecho s.r.l. partecipa alle attività proposte assicurando la propria disponibilità per una consulenza tecnica specialistica per l’organizzazione di eventi e la partecipazione all’attività formativa durante gli eventi a cui collabora già da anni.

Il **Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile – Co.Pr.E.S.C. di Rimini** sostiene il progetto impegnandosi a promuovere il lavoro di rete tra i diversi soggetti coinvolti nel servizio civile e orientare i giovani nella scelta.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA’/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1: Un’elevata percentuale di popolazione non svolge alcuna attività di tipo culturale	Obiettivo 1.1: Promuovere la cultura artistica
Criticità 2: Le giovani generazioni necessitano di opportunità per sviluppare le proprie risorse individuali e relazionali	Obiettivo 2.1: Educare i giovani alla creatività e all’espressività attraverso attività artistiche

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1: Promuovere la cultura artistica	1. Numero di spettacoli/performance realizzati
	2. Numero di laboratori realizzati
	3. Numero di iscritti ai percorsi formativi
	4. Numero di spettatori partecipanti alle rassegne teatrali/performance
	5. Numero di attività promozionali realizzate
	6. Numero di contatti social registrati

Obiettivo 2.1: Educare i giovani alla creatività e all'espressività attraverso attività artistiche	7. Numero di spettacoli di teatro ragazzi realizzati
	8. Numero di bambini e ragazzi partecipanti alle attività
	9. Numero di scuole coinvolte
	10. Numero di classi coinvolte
	11. Numero di attività promozionali realizzate

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
1. Numero di spettacoli/performance realizzati	72	83 (aumento del 15%)
2. Numero di laboratori realizzati	45	54 (aumento del 20%)
3. Numero di iscritti ai percorsi formativi	550	625 (aumento del 20%)
4. Numero di spettatori partecipanti alle rassegne teatrali/performance	12.000	13.200 (aumento del 10%)
5. Numero di attività promozionali realizzate	34	41 (aumento del 20%)
6. Numero di contatti social registrati	4500	5.400 (aumento del 20%)
7. Numero di spettacoli di teatro ragazzi realizzati	62	68 (aumento del 10%)
8. Numero di bambini e ragazzi partecipanti alle attività	11.400	11.970 (aumento del 5%)
9. Numero di scuole coinvolte	120	121 (aumento dell'1%)
10. Numero di classi coinvolte	503	528 (aumento del 5%)
11. Numero di attività promozionali rivolte ai giovani realizzate	25	30 (aumento del 20%)

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

L'attuazione del progetto nelle sue attività specifiche sarà preceduta dalla conoscenza del personale delle associazioni e delle sedi di servizio nonché dall'ambientazione nella stessa dei volontari.

L'incontro con gli OLP e con il personale impiegato nelle sedi consentirà ai giovani di accordarsi con gli stessi su turni e orari di servizio.

Si prevede un incontro iniziale anche con i partner del progetto che collaboreranno con i proponenti nella realizzazione delle attività descritte, al fine di presentare ai giovani la rete territoriale di riferimento.

Nei primi mesi, oltre alla formazione generale, si concentrerà la maggior parte della formazione specifica cosicché i volontari possano acquisire sin da subito gli strumenti operativi utili per l'avvio delle attività previste dal presente progetto.

Oltre alle attività da realizzarsi in sede e descritte di seguito, ai volontari potrà essere proposta la partecipazione a eventi o seminari di interesse per le tematiche del progetto anche al di fuori del territorio comunale e provinciale.

Il raggiungimento dell'**obiettivo 1.1 – Promuovere la cultura artistica** è perseguito attraverso attività di pianificazione, gestione, organizzazione e comunicazione delle proposte artistiche offerte sul territorio dalle quattro Organizzazioni proponenti. Riconducibili all'**Azione 1.1.1 – Realizzazione di spettacoli/performance e laboratori artistici**, si concretizzano in:

Attività 1.1.1.1: ideazione e pianificazione di progetti artistici (spettacoli, musica, mostre, film, radio) e di rassegne teatrali sul territorio provinciale. Gestione dei software video, suono e grafica.

Attività 1.1.1.2: organizzazione di eventi e laboratori formativi, contatti con Enti locali e con artisti. Ricognizione degli spazi per la presentazione dei progetti e ricerca partner/sponsor. Networking territoriale. In collaborazione con il partner Alcantara.

Attività 1.1.1.3: comunicazione e promozione degli eventi e dei laboratori sul territorio e sui social delle organizzazioni proponenti. Organizzazioni di conferenze stampa.

Attività 1.1.1.4: allestimento degli spettacoli/performance sul territorio e negli spazi in gestione/di proprietà delle organizzazioni proponenti, in collaborazione con il partner Altrecho.

Attività 1.1.1.5: realizzazione dei laboratori, degli spettacoli e delle performance, in collaborazione con il partner Alcantara.

Attività 1.1.1.6: archiviazione e catalogazione dei materiali fotografici, video, testo e audio dei progetti.

Il progetto intende porre particolare attenzione all'aspetto comunicativo e promozionale delle opportunità messe in campo dai proponenti, al fine di diffondere in modo capillare sul territorio le informazioni relative alle opportunità in campo artistico-culturale. La definizione di una narrazione efficace è infatti funzionale sia a fidelizzare il proprio pubblico, sia a intercettare nuovi target da coinvolgere in qualità di spettatori e/o come partecipanti attivi alle proposte laboratoriali e formative delle Organizzazioni. L'**Azione 1.1.2 – Informare il pubblico sulle opportunità in campo artistico-culturale** implica:

Attività 1.1.2.1: definizione di un piano di comunicazione strutturato delle Organizzazioni e produzione del materiale informativo relativo alle opportunità in campo artistico da esse proposte.

Attività 1.1.2.2: comunicazione e promozione degli eventi, sia sul territorio sia online, con costante aggiornamento dei siti web e dei canali social. Progettazione delle edizioni (libri e dischi) della compagnia Giardini Pensili.

L'**Obiettivo 2.1 – Preparazione dei giovani in campo artistico** è ispirato dal valore pedagogico dell'attività teatrale, sostenuto anche dal sistema scolastico come strumento di sviluppo e maturazione delle capacità relazionali, comunicative ed espressive dei bambini e dei ragazzi. Anche in questa fase sarà fondamentale la componente comunicativa, realizzata con modalità e linguaggi vicini al mondo giovanile.

Al fine di coinvolgere la fascia di popolazione più giovane, l'**Azione 2.1.1 – Realizzazione di spettacoli/performance e laboratori artistici rivolti alle giovani generazioni** prevede sia la realizzazione di laboratori, prevalentemente nelle scuole del territorio, sia un'attenzione particolare alla componente comunicativa, che deve essere mirata a intercettare il pubblico giovanile in modo accattivante e utilizzando un linguaggio in cui esso possa riconoscersi. L'azione prevede:

Attività 2.1.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori rivolti ai giovani e agli studenti delle scuole del territorio provinciale.

Attività 2.1.1.2: organizzazione della formazione attraverso la ricognizione degli spazi e delle scuole interessate. Definizione del calendario dei laboratori e degli spettacoli, in collaborazione con il partner Fratelli di Taglia.

Attività 2.1.1.3: comunicazione e promozione dei laboratori e degli spettacoli sul territorio e sui social delle Organizzazioni proponenti con particolare attenzione alle modalità e ai canali di comunicazione più vicini e più attraenti per le giovani generazioni. In collaborazione con il partner Fratelli di Taglia.

Attività 2.1.1.4: conduzione dei laboratori di formazione, sia presso le scuole aderenti, sia presso spazi in gestione alle Organizzazioni, in collaborazione con i partner Fratelli di Taglia e Alcantara.

Attività 2.1.1.5: allestimento e messa in scena degli spettacoli/performance nelle scuole aderenti, sul territorio e negli spazi in gestione/di proprietà delle organizzazioni proponenti, in collaborazione con i partner Fratelli di Taglia, Alcantara e Alterecho.

Attività 2.1.1.6: archiviazione e catalogazione dei materiali fotografici, video, testo e audio dei progetti.

Il progetto prevede anche la partecipazione a eventi/seminari/manifestazioni legate ai temi di interesse del progetto anche fuori città.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

mesi Azioni	0	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1: Promuovere la cultura artistica													
Azione 1.1.1: Realizzazione di spettacoli/performance e laboratori artistici		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.1: ideazione e pianificazione di progetti artistici		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 1.1.1.2: organizzazione degli eventi e laboratori formativi			x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.1.1.3: comunicazione e promozione degli eventi e dei laboratori			x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.1.1.4: allestimento degli spettacoli/performance			x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.1.1.5: realizzazione dei laboratori, degli spettacoli e delle performance			x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.1.1.6: archiviazione e catalogazione									x	x	x	x	x
Azione 1.1.2: Informare il pubblico sulle opportunità in campo artistico-culturale		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		

Attività 1.1.2.1: definizione di un piano di comunicazione		x	x	x										
Attività 1.1.2.2: comunicazione e promozione			x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Obiettivo 2.1: Educare i giovani alla creatività e all'espressività attraverso attività artistiche														
Azione 2.1.1: Realizzazione di spettacoli/performance e laboratori artistici rivolti alle giovani generazioni		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 2.1.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori rivolti ai giovani		x	x											
Attività 2.1.1.2: organizzazione della formazione			x	x										
Attività 2.1.1.3: comunicazione e promozione				x	x	x								
Attività 2.1.1.4: conduzione dei laboratori di formazione				x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 2.1.1.5: allestimento e messa in scena degli spettacoli/performance				x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 2.1.1.6: archiviazione e catalogazione											x	x	x	x
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN		x												
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x				
Inserimento dei volontari in SCN		x	x											
Monitoraggio			x				x	x				x	x	
Monitoraggio OLP												x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1: ideazione e pianificazione di progetti artistici	Direttori artistici Operatori culturali	Ideatori dei progetti, dei laboratori e degli spettacoli	1 direttore artistico e 2 operatori culturali per ciascuna delle 4 Organizzazioni proponenti 2 pedagogisti
Attività 1.1.1.2: organizzazione degli eventi e laboratori formativi	Direttori artistici, operatori culturali	Segretari organizzativi	1 direttore artistico e 2 operatori culturali per ciascuna delle 4 Organizzazioni proponenti 1 operatore del partner Alcantara
Attività 1.1.1.3: comunicazione e promozione degli eventi e dei laboratori	Operatori culturali esperti in comunicazione	Informazione e comunicazione	1 collaboratore professionale per ciascuna delle 4 Organizzazioni proponenti
Attività 1.1.1.4:	Operatori dello	Tecnici specialisti	Da un minimo di 8 a un

allestimento degli spettacoli/performance	spettacolo	(scenografia, allestimenti, luci, musica, costumi ecc.)	massimo di 12 tecnici di cui 3 tecnici professionisti del partner Alterecho
Attività 1.1.1.5: realizzazione dei laboratori, degli spettacoli e delle performance	Operatori dello spettacolo, docenti, attori	Insegnanti di tecniche teatrali ed espressive, attori professionisti	Da 3 a 5 collaboratori professionali per ciascuna delle 4 Organizzazioni proponenti 2 pedagogisti 3 educatori teatrali Da 1 a 3 attori professionisti 1 operatore del partner Alcantara
Attività 1.1.1.6: archiviazione e catalogazione	Operatori culturali	Documentazione	1 collaboratore professionale per ciascuna delle 4 Organizzazioni proponenti
Attività 1.1.2.1: definizione di un piano di comunicazione	Operatori culturali esperti in comunicazione	Informazione e comunicazione	1 collaboratore professionale per ciascuna delle 4 Organizzazioni proponenti
Attività 1.1.2.2: comunicazione e promozione	Operatori culturali esperti in comunicazione	Informazione e comunicazione	1 collaboratore professionale per ciascuna delle 4 Organizzazioni proponenti
Attività 2.1.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori rivolti ai giovani	Direttori artistici Operatori culturali	Ideatori dei progetti, dei laboratori e degli spettacoli	1 direttore artistico e 5 operatori culturali di Arcipelago Ragazzi, Movimento Centrale e Riccione Teatro 1 operatore professionale del partner Fratelli di Taglia
Attività 2.1.1.2: organizzazione della formazione	Direttori artistici, operatori culturali	Segretari organizzativi	1 direttore artistico e 5 operatori culturali di Arcipelago Ragazzi, Movimento Centrale e Riccione Teatro 1 operatore professionale del partner Fratelli di Taglia
Attività 2.1.1.3: comunicazione e promozione	Operatori culturali esperti in comunicazione	Informazione e comunicazione	1 collaboratore professionale di Arcipelago Ragazzi, Movimento Centrale e Riccione Teatro
Attività 2.1.1.4:	Operatori dello	Insegnanti di tecniche	Da 3 a 6 collaboratori

conduzione dei laboratori di formazione	spettacolo, docenti, attori	teatrali ed espressive, attori professionisti	professionali di Arcipelago Ragazzi, Movimento Centrale e Riccione Teatro 2 pedagogisti Da 3 a 8 educatori teatrali 1 operatore del partner Alcantara 1 operatore professionale del partner Fratelli di Taglia
Attività 2.1.1.5: allestimento e messa in scena degli spettacoli/performance	Operatori dello spettacolo	Tecnici specialisti (scenografia, allestimenti, luci, musica, costumi ecc.) Insegnanti di tecniche teatrali ed espressive, attori professionisti	Da 1 a 3 collaboratori professionali di Arcipelago Ragazzi, Movimento Centrale e Riccione Teatro Da 3 a 6 attori professionisti Da 3 a 8 educatori teatrali 1 operatore del partner Alcantara 1 operatore professionale del partner Fratelli di Taglia Da un minimo di 8 a un massimo di 12 tecnici di cui 3 tecnici professionisti del partner Alterecho
Attività 2.1.1.6: archiviazione e catalogazione	Operatori culturali	Documentazione	1 collaboratore professionale di Arcipelago Ragazzi, Movimento Centrale e Riccione Teatro
Formazione specifica	Collaboratore professionale	Coordinatore della formazione specifica	1 collaboratore professionale di Arcipelago Ragazzi

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1: Realizzazione di spettacoli/performance e laboratori artistici	Attività 1.1.1.1: ideazione e pianificazione di progetti artistici	Affiancamento alla direzione artistica
	Attività 1.1.1.2: organizzazione degli eventi e laboratori formativi	Supporto nella ricognizione del territorio e degli spazi, nell'organizzazione logistica degli eventi e dei laboratori, definizione

		del calendario
	Attività 1.1.1.3: comunicazione e promozione degli eventi e dei laboratori	Supporto nella fase promozionale, contatto con i grafici, collaborazione nella diffusione delle informazioni
	Attività 1.1.1.4: allestimento degli spettacoli/performance	Collaborazione alla gestione degli spazi e delle sale teatrali e alla presentazione di spettacoli, ovvero alla manutenzione e allestimento degli spazi, alla realizzazione di ambientazioni e scenografie
	Attività 1.1.1.5: realizzazione dei laboratori, degli spettacoli e delle performance	Supporto nella gestione logistica dei laboratori e degli eventi
	Attività 1.1.1.6: archiviazione e catalogazione	Raccolta e archiviazione della documentazione
Azione 1.1.2: Informare il pubblico sulle opportunità in campo artistico-culturale	Attività 1.1.2.1: definizione di un piano di comunicazione	Affiancamento al professionista esperto di comunicazione, possibilità di proporre idee vicine al mondo giovanile
	Attività 1.1.2.2: comunicazione e promozione	
Azione 2.1.1: Realizzazione di spettacoli/performance e laboratori artistici rivolti alle giovani generazioni	Attività 2.1.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori rivolti ai giovani	Affiancamento alla direzione artistica
	Attività 2.1.1.2: organizzazione della formazione	Supporto nella ricognizione delle scuole, del territorio e degli spazi, nell'organizzazione logistica degli eventi e dei laboratori, definizione del calendario
	Attività 2.1.1.3: comunicazione e promozione	Supporto nella fase promozionale, contatto con i grafici, collaborazione nella diffusione delle informazioni
	Attività 2.1.1.4: conduzione dei laboratori di formazione	Supporto nella gestione logistica dei laboratori e degli eventi
	Attività 2.1.1.5: allestimento e messa in scena degli spettacoli/performance	Collaborazione alla gestione degli spazi e delle sale teatrali e alla presentazione di spettacoli, ovvero alla manutenzione e allestimento degli spazi, alla realizzazione di ambientazioni e scenografie
	Attività 2.1.1.6: archiviazione e catalogazione	Raccolta e archiviazione della documentazione

Nello specifico, i 3 volontari in servizio presso **Arcipelago Ragazzi** collaboreranno con il personale qualificato dell'associazione nel contatto con le scuole e con il territorio per la definizione del calendario dei laboratori e la strutturazione del cartellone di spettacoli; si occuperanno del sistema di prenotazioni e affiancheranno i docenti nella gestione logistica dei laboratori e degli spettacoli. Collaboreranno alle attività di comunicazione e di promozione delle attività laboratoriali e degli eventi sul territorio.

Il volontario in servizio presso **Giardini Pensili** sarà formato sulle tecnologie legate agli spettacoli e agli allestimenti e sui software per la gestione di video, suono e grafica. Si occuperà di networking territoriale al fine di proporre sul territorio le performance della compagnia, che vanta un pubblico di portata internazionale. Avrà la possibilità di affiancare la direzione artistica sulla costruzione dei progetti (spettacoli, musica, mostre, film, radio) e nella progettazione delle edizioni di libri e dischi. Curerà le relazioni della compagnia sia sul locale, sia a livello internazionale. Il volontario si occuperà inoltre della archiviazione e catalogazione materiali fotografici, video, testo e audio dei progetti della compagnia e dell'aggiornamento del sito web e social.

Il volontario in servizio presso **Movimento Centrale** avrà l'opportunità di affiancare la segreteria organizzativa dell'associazione per la definizione del calendario dei laboratori e la strutturazione del cartellone di spettacoli; affiancherà i docenti nella gestione logistica dei laboratori e degli spettacoli e si occuperà della comunicazione e della promozione delle attività laboratoriali e degli eventi sul territorio.

Il volontario in servizio presso **Riccione Teatro** collaborerà alla segreteria organizzativa degli eventi organizzati dall'associazione quali il Premio Riccione per il Teatro, il TTV Festival e il cartellone dello Spazio Tondelli. Supporterà gli operatori nella gestione logistica degli spazi in gestione all'associazione e si occuperà della comunicazione e della promozione delle attività laboratoriali nelle scuole – incluso i contatti con i docenti e la ricezione delle prenotazioni – e degli eventi sul territorio.

I volontari potranno prendere parte a eventuali eventi o seminari di interesse per le tematiche del progetto realizzati anche al di fuori del territorio provinciale.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 6

(3 Arcipelago Ragazzi, 1 Giardini Pensili, 1 Movimento Centrale, 1 Riccione Teatro)

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 6

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: Monte ore annuo, inclusa la formazione, 1400 ore.

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Gli altri eventi avranno luogo anche nel fine settimana e in orario serale: si richiede pertanto ai volontari una certa flessibilità oraria e, se necessario, la disponibilità a prestare alcune ore di servizio anche in giornate festive.

Poiché gli eventi e le *performance* hanno luogo anche in strutture di altre associazioni ed Enti operanti sul territorio, è richiesta ai volontari la disponibilità a effettuare brevi spostamenti sul territorio.

L'eventuale partecipazione dei volontari a eventi/seminari fuori città sarà autorizzata solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di

Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

Arci Servizio Civile Rimini, inoltre, realizzerà un monitoraggio al sesto mese di servizio al fine di verificare la congruità tra obiettivi e risultati in relazione ai volontari e alle sedi di attuazione.

Relativamente al volontario si intendono indagare sia il coinvolgimento nella realizzazione dei compiti quotidiani, sia elementi di forza e/o di criticità rispetto all'attuazione del progetto. Il monitoraggio sarà realizzato attraverso un focus group o la somministrazione di un questionario.

Il monitoraggio sulle sedi di servizio sarà effettuato nell'ambito di un incontro con gli OLP e altro personale dell'ente coinvolto nel progetto e sarà finalizzato ad analizzare congiuntamente i risultati della formazione, le eventuali criticità di tipo organizzativo e logistico nonché l'effettiva attuazione delle attività riportate nella presente proposta progettuale.

Il monitoraggio delle attività sarà realizzato attraverso la verifica costante del numero di ore svolte dai volontari nei diversi ambiti (formazione generale e specifica, promozione e sensibilizzazione, partecipazione a riunioni periodiche con il personale dell'ente).

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

FORMAZIONE SPECIFICA (attenzione coerenza con voci 35/41 che descrivono la Formazione specifica)	
Compenso docenti	€ 1.200,00
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	€ 300,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO (attenzione alla coerenza con voce 17 , specificare tipologia, quantità e costo unitario in funzione delle attività di comunicazione indicate)	
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	€ 1.000,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO (attenzione alla coerenza qualitativa e quantitativa con voce 25 , specificare tipologia, numero e il valore forfettario unitario – se strumento nonacquistato ad hoc - dell'eventuale utilizzo durante il progetto -)	
Automezzi usura mezzi +costo carburante per Azione 1.1.1 e 2.1.1	€ 1.200,00
Materiale didattico per Azione 1.1.1 e 2.1.1	€ 1.300,00
Quota parte per l'utilizzo delle strutture per la realizzazione delle attività previste dal progetto	€ 1.800,00
Quota parte per l'utilizzo delle attrezzature per la realizzazione delle attività previste dal progetto	€ 1.100,00
Totale	€ 7.900,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
<i>ALTERECHO s.n.c,</i> C.F. e P.IVA 01479990408	Profit	Consulenza specialistica per l'organizzazione tecnica di eventi culturali e la realizzazione di attività formative (attività 1.1.1.4 e 2.1.1.5)
<i>Fratelli di Taglia</i> C.F. e P. IVA 02615600406	No profit	Consulenza nell'organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, organizzazione artistica, tecnica e logistica di un evento con particolare riguardo alle produzioni rivolte all'infanzia e alla gioventù come da attività 2.1.1.1, 2.1.1.2, 2.1.1.3, 2.1.1.4
<i>Alcantara</i> C.F. 01597960408	No profit	Consulenza e collaborazione nell'ambito dei laboratori di cui alle attività 1.1.1.2, 1.1.1.5, 2.1.1.4, 2.1.1.5
<i>Co.Pr.E.S.C. Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Rimini</i> C.F. 91091840404	No profit	Organizzazione di eventi di promozione del Servizio Civile

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli

obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Tutti gli obiettivi		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Attrezzatura in dotazione alle sedi di servizio	6 pc portatili 3 pc fissi 7 telefoni 5 stampanti 3 tablet 5 scanner 4 fotocopiatrici 1 automezzo	Le attrezzature sono a disposizione per la realizzazione di tutte le attività di organizzazione, pianificazione, comunicazione, promozione e archiviazione del progetto. La quantità delle attrezzature è adeguato alle esigenze progettuali e al numero di volontari coinvolti
Attrezzatura tecnica	4 software per la gestione di video, suono, grafica 2 impianti stereo 1 lettore cd portatile 5 proiettori 4 videoproiettori 6 mixers audio 6 mixers luci services luci ed audio; 4 schermi LCD 4 telecamere 4 Fotocamere digitali Scenografie	È a disposizione per la realizzazione dei laboratori formativi e degli spettacoli/performance. La quantità delle attrezzature è adeguato alle esigenze progettuali e potrà essere implementata su esigenza
Materiali didattici	Cancelleria, libri e materiale didattico di vario tipo	Il materiale è a disposizione sia per la realizzazione delle attività ordinarie sia per lo svolgimento dei laboratori, in particolare quelli con i bambini e i ragazzi. La quantità del materiale sarà adeguata alle esigenze progettuali
Spazio Tondelli	310 sedute 1 mixer 3 amplificatori 1 mixer luci 2 dimmer 20 fari 8 microfoni 10 aste 4 leggio Pedana	Lo spazio è a disposizione per formazione, produzione e presentazione di spettacoli teatrali

<p>Casa della Danza e del Teatro</p>	<p>100mq su 2 piani Impianto audio e luci Ufficio attrezzato</p>	<p>Lo spazio è a disposizione per formazione, produzione e presentazione di spettacoli teatrali</p>
<p>Teatro Comunale Corte di Coriano</p>	<p>190 sedute tavolo presidenziale amplificazione microfoni schermo impianto di videoproiezione proiettore diapositive guardaroba sale incontri e mostre collegamento internet</p>	<p>Lo spazio è a disposizione per formazione, produzione e presentazione di spettacoli teatrali</p>

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Paglialonga Barbara

nato il: 11/02/1975

luogo di nascita: Solingen - Germania

Formatore B:

cognome e nome: Dainelli Daniele

nato il: 01/11/1956

luogo di nascita: Rimini

Formatore C:

cognome e nome: Scarpa Damiano

nato il: 12/05/1958

luogo di nascita: Venezia

Formatore D:

cognome e nome: Paci Dalò Roberto

nato il: 27/01/1962

luogo di nascita: Rimini

Formatore E:

cognome e nome: Gasparotto Patrizia

nato il: 15/12/1954

luogo di nascita: Rimini

Formatore F:

cognome e nome: Graziani Manuela

nato il: 18/11/1959

luogo di nascita: Bertinoro (FC)

Formatore G:

cognome e nome: Gasparotto Claudio

nato il: 14/08/1952

luogo di nascita: Rimini

Formatore H:

cognome e nome: Bacchini Antonella

nato il: 04/02/1971

luogo di nascita: Rimini

Formatore I:

cognome e nome: Spaggiari Massimo

nato il: 21/06/1953

luogo di nascita: Riccione (FO)

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Normativa del settore

Formatore A: Paglialonga Barbara

Titolo di Studio: Laurea in Economia e Commercio presso Università di Lecce

Ruolo ricoperto presso l'ente: Impiegata amministrativa presso Compagnia Fratelli di Taglia Soc Coop arl

Esperienza nel settore: Impiegata amministrativa e contabile in varie agenzie assicurative con mansioni di gestione dei sinistri

Competenze nel settore: Contabilità d'ufficio, gestione patrimoniale di fondi e associazioni

Area di intervento: La progettazione artistica

Formatore B: Dainelli Daniele

Titolo di Studio: Diploma di maturità presso Liceo Scientifico A. Serpieri di Rimini

Ruolo ricoperto presso l'ente: Consulente dell'Associazione Arcipelago Ragazzi

Esperienza nel settore: Frequenza al D.A.M.S. presso Università di Bologna, direzione organizzativa di rassegne teatrali, seminari di improvvisazione, clown, narrazione e lettura, esperienze di formazione specifica ai volontari in servizio civile

Competenze nel settore: dal 1978 attore, drammaturgo e regista in ambito teatrale e televisivo, dal 1990 docente di formazione allo spettacolo

Area di intervento: Pedagogia teatrale

Formatore C: Scarpa Damiano

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Motorie con tesi sperimentale in pedagogia presso Università di Urbino

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente dell'Associazione Alcantara

Esperienza nel settore: Dal 1984 attività, anche sperimentali, relative all'uso espressivo del corpo e del movimento, con particolare attenzione alla pedagogia teatrale attraverso laboratori, formazione, organizzazione e direzione artistica

Competenze nel settore: formazione e coordinazione di progetti educativi e teatrali, pedagogia teatrale, teatro sociale, teatro con le diversità

Area di intervento: Teatro, musica e nuove tecnologie

Formatore D: Paci Dalò Roberto

Titolo di Studio: Diploma di maturità presso Liceo artistico P. L. Nervi di Ravenna

Ruolo ricoperto presso l'ente: Direttore artistico dell'Associazione Giardini Pensili

Esperienza nel settore: Regista, compositore e artista visivo con docenze presso le Università di Siena e della Repubblica di San Marino ed esperienze didattiche, workshop e seminari, a livello nazionale, europeo, cinese e nelle Americhe

Competenze nel settore: drammaturgia dei media e teatro dell'ascolto, progettazione in ambito radiofonico, collaborazioni artistiche trasversali con musicisti, filosofi, artisti visivi, architetti, fotografi, danzatori, designer e scrittori

Area di intervento: Gestione delle associazioni culturali

Formatore E: Gasparotto Patrizia

Titolo di Studio: Diploma di maturità presso Istituto professionale L. Einaudi di Rimini

Ruolo ricoperto presso l'ente: Impiegata presso l'Associazione culturale Movimento Centrale

Esperienza nel settore: Esperienza maturata in diversi studi commerciali della Provincia in qualità di impiegata

Competenze nel settore: Mansioni amministrative e contabili

Area di intervento: Metodo Hobart®

Formatore F: Graziani Manuela

Titolo di Studio: Laurea in Sociologia e specializzazione triennale in Statistica Sanitaria

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratrice dell'Associazione Movimento Centrale

Esperienza nel settore: Conduzione laboratori Metodo Hobart® rivolti ad anziani non autosufficienti

Competenze nel settore: Docente presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino

Area di intervento: La progettazione artistica

Formatore G: Gasparotto Claudio

Titolo di Studio: Diploma di maturità presso Istituto professionale L. Einaudi di Rimini

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente dell'Associazione Movimento Centrale

Esperienza nel settore: Fondatore della scuola di formazione Metodo Hobart®, docente di danza contemporanea per danzatori professionisti, manager, docenti, bambini, ragazzi, carcerati e disabili

Competenze nel settore: Responsabile per la danza del progetto didattico-artistico dello spazio denominato La Casa del Teatro e della Danza, docente e direttore artistico da oltre 25 anni, con esperienze internazionali

Area di intervento: Spazi e premi teatrali

Formatore H: Bacchini Antonella

Titolo di Studio: Laurea in Lettere Moderne presso Università di Urbino

Ruolo ricoperto presso l'ente: Formatrice Associazione Riccione Teatro

Esperienza nel settore: Esperienza professionale maturata all'interno del Comune di Riccione nell'ambito di eventi, rassegne, festival e premi dedicati al teatro

Competenze nel settore: Promozione arti sceniche, gestione segreteria organizzativa, relazioni con fornitori e fruitori di eventi teatrali

Area di intervento: Il no profit in ambito culturale

Formatore I: Spaggiari Massimo

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Politiche ad indirizzo politico internazionale presso Università di Urbino.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente dell'Associazione Arci Servizio Civile Rimini

Esperienza nel settore: Esperienza professionale di promozione, organizzazione e direzione di Organizzazioni non profit operanti su scala provinciale e regionale dal 1973

Competenze nel settore: Progettazione, gestione di associazioni e interventi, formazione dei volontari in Servizio Civile.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività: **Azione 1.1.2 e 2.1.1**

Modulo 1: Normativa previdenziale – Il certificato di Agibilità

Formatore/i: Paglialonga Barbara

Argomento principale: Normativa previdenziale

Durata: 8 ore

Temi da trattare: il modulo prevede lo studio e l'approfondimento della normativa previdenziale italiana e nello specifico, del Certificato di agibilità per gli spettacoli rilasciato dalle sedi locali o dalle sedi S.I.A.E.

- Il quadro normativo;
- La richiesta del Certificato di agibilità;
- A chi può essere rilasciato il Certificato di agibilità;
- Formazioni dilettantistiche o amatoriali;
- Chi rilascia il Certificato di agibilità;
- Regime sanzionatorio;
- Deposito cauzionale;
- Imprese straniere che operano in Italia per un periodo limitato, provenienti da Paesi con i quali non esistono accordi appositamente stipulati in materia previdenziale;
- Lavoratori stranieri operanti in Italia;
- Scambi culturali;
- Modello 032/U

Modulo 2: Il progetto artistico (prima parte)

Formatore/i: Dainelli Daniele

Argomento principale: Ideazione e realizzazione del progetto artistico

Durata: 8 ore

Temi da trattare: il modulo prevede l'analisi del progetto artistico dalla sua nascita, alla realizzazione e promozione dello stesso:

- Ideazione del Progetto Artistico
- Simulazione di un preventivo
- Direzione Artistica;
- Direzione Tecnica;
- Direzione Organizzativa;
- Promozione.

Modulo 3: Il progetto artistico (seconda parte)

Formatore: Gasparotto Claudio

Argomento principale: Ideazione e realizzazione del progetto artistico

Durata: 4 ore

Temi da trattare: Il modulo prevede una riflessione teorico/pratica sul valore pedagogico della danza con un focus sul Metodo Hobart®

- Riflessione su esperienze artistiche in ambiti naturali, sociali, urbani
- Esperienza pratica (metodologia inclusiva attraverso il linguaggio non verbale)
- L'idea di una nuova danza basata sull'arte del movimento
- La danza come arte aperta a tutti

Modulo 4: La pedagogia teatrale

Formatore/i: Scarpa Damiano

Argomento principale: Le potenzialità del teatro per fini educativi e formativi

Durata: 8 ore

Temi da trattare: Il modulo prevede l'analisi delle potenzialità del teatro per fini educativi e formativi, nella crescita dell'individuo e nella diversità.

- La funzione educativa e civile del teatro
- Il teatro come strumento inclusivo
- Il laboratorio teatrale con i bambini e gli adolescenti: principi e metodologie
- Attività espressiva e teatrale con le classi e nel tempo libero
- Gli aspetti educativi del teatro degli "esseri"
- esperienze di documentazione del pensiero infantile, raccolta ed elaborazione dei materiali
- Appunti di viaggio: analisi di percorsi con l'infanzia, l'adolescenza e le diversità

Azione/Attività: **Azione 1.1.2 e 1.2.1**

Formatore: Paci Dalò Roberto

Modulo 5: Scuola di radiofonia

Argomento principale: Studio e l'approfondimento delle professioni legate alla radiofonia

Durata: 6 ore

Temi da trattare:

- Panorama sulla ricerca radiofonica internazionale
- Radio arte
- Le tecnologie della radio
- Il radiodramma
- La radio dal vivo
- Progettare una web radio
- Disegnare un palinsesto
- Inventare le professioni della radio di oggi

Modulo 6: Teatro, musica e nuove tecnologie

Argomento principale: Rapporto fra teatro, musica e nuove tecnologia

Durata: 6 ore

Temi da trattare:

- Il modulo prevede una immersione nel rapporto tra teatro, musica e nuove tecnologie
- Panorama di progetti internazionali
- Il video dal vivo in teatro, il mapping
- La musica elettronica e le tecnologie digitali in teatro
- Sistemi interattivi
- Il site-specific e il rapporto con gli spazi tradizionali
- Lavoro di gruppo, condivisione, trasmissione
- Rapporto del teatro contemporaneo con la tradizione
- La voce

Azione/Attività: **Tutte le Azioni**

Modulo 7: Gestione

Formatrice: Gasparotto Patrizia

Argomento principale: Studio e approfondimento delle materie di gestione

Durata: 4 ore

Temi da trattare:

- front-office (accoglienza, informazioni)
- gestione associazione
- archiviazione (documenti vari, materiale “storico”, rassegna stampa, spartiti musicali, libri, cd...)
- promozione (preparazione e implementazione, materiale pubblicitario, volantinaggio iniziale e in itinere, comunicazioni on-line, social e telefoniche, fotografie e video per la promozione)

Modulo 8: Le pratiche della gestione di spazi teatrali e dell'organizzazione di una rassegna teatrale

Formatrice: Bacchini Antonella

Argomento principale: Le pratiche della gestione di spazi teatrali e dell'organizzazione di una rassegna teatrale

Durata: 6 ore

Temi da trattare:

- L'identità di una sala teatrale e la sua gestione (regolamento della sala per la concessione d'uso a terzi; calendario di prenotazioni della sala; moduli per la richiesta; contratti)
- Percorso artistico e approccio organizzativo nella programmazione della stagione teatrale;
- Promozione delle attività di spettacolo

Azione/Attività: **Azione 1.1.2 e 2.1.1**

Modulo 9: La scuola di formazione metodo Hobart®

Formatrice: Manuela Graziani

Argomento principale: Il modulo prevede la presa visione del progetto e la sua promozione

Durata: 4 ore

Temi da trattare:

- Il Progetto Metodo Hobart® - conoscersi nella danza
- I principi del Metodo Hobart®
- Il percorso formativo
- I laboratori rivolti alle persone diversamente abili e agli anziani con difficoltà di memoria
- Promozione

Azione/attività: **Azione 1.1.2**

Modulo 10: I premi teatrali

Formatore: Bacchini Antonella

Argomento principale: Studio e approfondimento dell'organizzazione di un premio teatrale

Durata: 6 ore

Temi da trattare:

- definizione dei criteri e finalità del bando di concorso
- definizione della composizione della giuria
- processo di selezione dei testi e raccolta dei giudizi
- riunioni di giuria per decretare finalisti e vincitori
- organizzazione evento serata di premiazione

Azione/Attività: **Tutte le Azioni**

Modulo 11: No profit in ambito culturale

Formatore: Spaggiari Massimo

Argomento principale: Identità e ruolo del settore no profit in ambito educativo e culturale

Durata: 4 ore

Temi da trattare: quadro giuridico di riferimento, caratteri distintivi di volontariato e associazionismo di promozione sociale.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai

sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

VERRANNO TRATTATI I SEGUENTI TEMI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SCN NEL SETTORE EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AREA DI INTERVENTO INDICATA AL BOX 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 16 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto, al fine di approfondire i temi apparsi ai giovani maggiormente rilevanti durante la prima fase del servizio.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP e il coordinatore della formazione specifica
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale